



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 59 DEL 12.03.2014

OGGETTO:

Attivazione del servizio di ristorazione a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2014 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2014 – 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2014. Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016: approvazione"

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2013. Programma delle attività per l'anno 2014, relazioni sull'attività svolta nell'anno 2013 e Programma delle attività per l'anno 2014 redatte dal dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore n. 28 del 10.02.2011 è stato approvato il “Riordino della modalità di erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi staccate attivate dall'Università degli studi di Verona”;

CONSIDERATO che con il Decreto di cui sopra è stato garantito agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Verona che frequentano corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico oltre che nella sede di Verona anche presso altre città e località quali San Pietro in Cariano, Legnago, Vicenza, Bolzano, Rovereto, Ala e che non possono utilizzare il servizio ristorazione attraverso le mense universitarie San Francesco e Le Grazie, la possibilità di accedere ad un servizio di ristorazione alternativo;

RITENUTO non conveniente attivare un servizio ristorazione con strutture proprie presso la sede di Vicenza;

RILEVATO che l'ESU di Verona ai sensi dell'art. 26 Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 può gestire il servizio di ristorazione direttamente o mediante appalto o con convenzioni con enti, società, cooperative o privati, garantendo comunque idonee forme di controllo sulla qualità del servizio e flessibilità nella tipologia rispetto alle diversificate esigenze della domanda;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore 229 del 09.12.2013 l'ESU di Verona ha avviato una indagine di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata per l'utilizzo di una mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto è stato approvato l'avviso di indagine di mercato la pubblicazione per 10 giorni consecutivi nell'home page nonché nella relativa sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito Aziendale;

VISTO che nell'avviso vengono riportati i seguenti requisiti minimi per lo svolgimento del servizio:

- l'immobile dovrà essere ubicato ad una distanza dalla sede universitaria dei corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza non superiore a 500 metri lineari;
- i locali offerti dovranno possedere tutti gli standard minimi di legge per svolgere l'attività oggetto del servizio;
- il locale adibito a mensa dovrà avere almeno una capacità di minimo 300 posti a turno dedicato, preferibilmente tutti in un unico ambiente;
- gli orari di garanzia dello svolgimento del servizio devono essere dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 14,30;
- la linea self service dovrà essere dotata di una postazione per la pizza e di una per le verdure;
- dovrà essere garantita una linea self service dedicata;
- dovrà esservi la cucina interna, non essendo ammessi pasti veicolati;

CONSIDERATO che in data 20 dicembre 2013 è pervenuta al protocollo aziendale al n. 3958 pos. n. 47/1 la manifestazione di interesse da parte della ditta La Conchiglia d'Oro s.r.l., con sede in Vicenza., Via Bassano 7, Part. IVA 00917720245;

CONSIDERATO che, pur in considerazione della vigenza triennale della convenzione per l'erogazione del servizio in argomento, si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare con un unico interlocutore ai sensi del comma 11 del D.L.gs. 163/2006 per servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 che prevede l'affidamento diretto ad un operatore economico individuato dal RUP sulla base del rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e di concorrenza tra gli operatori economici (art. 331 c. 2 D.P.R. 207/2010);

RILEVATO che il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori approvato da questa Azienda con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16.12.2008 ha recepito l'art. 125 comma 11 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO che in considerazione della particolare tipologia, il servizio in questione non è reperibile in CONSIP e in MEPA;

CONSIDERATO opportuno far afferire gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza alla mensa di cui sopra;

RITENUTO opportuno stipulare la convenzione allegato sub a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con la ditta La Conchiglia d'Oro s.r.l., con sede in Vicenza, Via Bassano 7, Part. IVA 00917720245 in qualità di affidatario della gestione del servizio di ristorazione per il periodo 01.03.2014-31.12.2016;

PRESO ATTO che i prezzi, IVA esclusa, che verranno applicati dalla ditta La Conchiglia d'Oro s.r.l. per il servizio di ristorazione in oggetto, in analogia con quelli applicati in conseguenza dell'appalto del servizio di ristorazione nella Mensa Universitaria "S. Francesco" e la gestione dell'attiguo "Bar Tavola Calda" entrambi siti in Verona Viale dell'Università 4 e il servizio di ristorazione nella Mensa Universitaria "Le Grazie", l'allestimento dei locali e la gestione del Bar Tavola Calda attiguo alla Mensa Universitaria "Le Grazie", sono i seguenti:

- € 5,0180 pasto intero;
- € 3,9700 pasto ridotto;
- € 2,9630 pasto mini;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa di € 5.000,00 IVA compresa per il periodo 01.03.2014 – 31.12.2014;

DATO ATTO che l'impegno di spesa per gli esercizi 2015 e 2016 verrà assunto in sede di approvazione dei relativi bilanci di previsione;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16/12/2008 "modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni servizi e lavori";

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il bilancio 2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni svolte in premessa;

2. di approvare la bozza di convenzione allegato a) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'erogazione del servizio di ristorazione a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza con La Conchiglia d'Oro s.r.l., con sede in Vicenza, Via Bassano 7, Part. IVA 00917720245 per il periodo 01.03.2014-31.12.2016;
3. di impegnare l'importo presunto di € 5.000,00 sul UPB 7 703 "Manutenzione e funzionamento mense convenzionate" del bilancio 2014 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
5. di dare atto che il (CIG) codice identificativo di gara è il seguente Z9A0E107C5;
6. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
8. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 5.000,00 sul cap. UPB 7 - 703

del Conto / C del Bilancio 2014

al n. 229 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 12/03/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

CONVENZIONE

Tra

ESU di Verona, con sede legale in 37129, Verona, Via dell'Artigliere n. 9, Codice fiscale e Partita IVA 01527330235, rappresentato dal Direttore, dott. Gabriele Verza, nato a Padova il 19 gennaio 1968, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Azienda, autorizzato a stipulare contratti ai sensi della L.R. 7 aprile 1998 n. 8, di seguito per brevità "ESU",

E

La Conchiglia D'Oro Srl con sede in Vicenza, Via Bassano 7, Part. IVA 00917720245, rappresentata dal sig Scalesia Camillo nato a Vico Equense (NA) il 25.09.1971, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Ditta, autorizzato a stipulare contratti in qualità di Amministratore Legale, di seguito per brevità "Ditta"

Premesso che

- con Decreto del Direttore n. 28 del 10.02.2011 è stato approvato il "Riordino della modalità di erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi staccate attivate dall'Università degli studi di Verona";
- con il Decreto di cui sopra è stato garantito agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Verona che frequentano corsi di Laurea e Laurea Magistrale a Ciclo Unico oltre che nella sede di Verona anche presso altre città e località quali San Pietro in Cariano, Legnago, Vicenza, Bolzano, Rovereto, Ala e che non possono utilizzare il servizio ristorazione attraverso le mense universitarie San Francesco e Le Grazie, la possibilità di accedere ad un servizio di ristorazione alternativo;
- per gli studenti iscritti ai corsi di cui sopra l'ESU di Verona non ritiene conveniente attivare un servizio ristorazione con strutture proprie;
- l'ESU di Verona ai sensi dell'art. 26 L.R.7 aprile 1998 n. 8 può gestire il servizio di ristorazione direttamente o mediante appalto o con convenzioni con enti, società, cooperative o privati, garantendo comunque idonee forme di controllo sulla qualità del servizio e flessibilità nella tipologia rispetto alle diversificate esigenze della domanda;
- con Decreto del Direttore 229 del 09.12.2013 l'ESU di Verona ha ritenuto opportuno avviare una indagine di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata per l'utilizzo di una

mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'università degli studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza;

- con il medesimo Decreto è stato approvato l'avviso di indagine di mercato e la sua pubblicazione per 10 giorni consecutivi nell'home page nonché nella relativa sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito Aziendale;
- nell'avviso in parola vengono riportati i seguenti requisiti minimi per lo svolgimento del servizio:
 - ✓ l'immobile dovrà essere ubicato ad una distanza dalla sede universitaria dei corsi di laurea in Economia Gestionale Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza non superiore a 500 metri lineari.
 - ✓ i locali offerti dovranno possedere tutti gli standard minimi di legge per svolgere l'attività oggetto del servizio.
 - ✓ il locale adibito a mensa dovrà avere almeno una capacità di minimo 300 posti a turno dedicato, preferibilmente tutti in un unico ambiente.
 - ✓ gli orari di garanzia dello svolgimento del servizio saranno dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 14,30.
 - ✓ la linea self service dovrà essere dotata di una postazione per la pizza e di una per le verdure.
 - ✓ dovrà essere garantita una linea self service dedicata.
 - ✓ dovrà esservi la cucina interna, non essendo ammessi pasti veicolati.
- in data 20 dicembre 2013 è pervenuta al protocollo aziendale al n. 3958 pos. n. 47/1 la manifestazione di interesse da parte della Ditta;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

La Ditta eroga il servizio ristorazione a favore degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona frequentanti la sede staccata di Vicenza.

Il servizio viene svolto presso il locale ubicato nel ristorante / self service della Ditta in Via Bassano 7, a Vicenza.

Art. 2 Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31.12.2016.

Alla scadenza potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le parti.

Art. 3 Modalità di accesso al servizio

La Ditta:

- eroga il servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 15.00 e dalle ore 18.00 alle ore 22.00;
- provvede al riconoscimento degli utenti aventi diritto mediante identificazione nel terminale cassa. Possono usufruire del servizio soltanto gli utenti in possesso del badge di riconoscimento "Carta ESU per l'Università";
- applica la tariffa del pasto come risultante dal terminale di cassa;
- accetta il pagamento del pasto, mediante utilizzo terminale POS, esclusivamente a mezzo di tessera prepagata "Carta ESU per l'Università";
- l'immobile è ubicato ad una distanza dalla sede universitaria dei corsi di laurea in Economia dell'Università degli Studi di Verona presso la sede staccata di Vicenza non superiore a 500 metri lineari;
- i locali offerti sono in possesso di tutti gli standard minimi di legge per svolgere l'attività oggetto del servizio;
- il locale adibito a mensa ha una capacità di minimo 300 posti a turno dedicato, preferibilmente tutti in un unico ambiente;
- la linea self service è dotata di una postazione per la pizza e di una per le verdure.
- è garantita una linea self service dedicata.
- è presente la cucina interna, non essendo ammessi pasti veicolati.

Art. 4 Attrezzature

La ditta per lo svolgimento del servizio nei confronti degli studenti dell'Università degli Studi di Verona frequentanti la sede staccata di Vicenza si dota delle seguenti attrezzature:

- n. 1 terminale "Cassa" (personal computer);
- n. 1 lettore di badge a banda magnetica;
- n. 1 pos fornito dalla Banca Popolare di Verona con accredito diretto sul conto corrente dell'ESU di Verona;
- linea dati per il collegamento del terminale di cassa al server centrale ESU. Per consentire l'accesso al proprio server l'ESU procede all'attivazione della linea medesima. I costi per l'attivazione e i canoni mensili vengono addebitati alla Ditta con fatture

Le attrezzature sono dettagliate nell'allegato foglio inventario sub a) parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

I costi relativi all'installazione dei POS, ai relativi canoni mensili e alle transazioni effettuate a mezzo POS

sono a carico della ditta. Gli interventi di installazione e manutenzione su quanto fornito sono a carico della ditta medesima.

L'ESU fornisce il programma per il riconoscimento dell'utente e per l'individuazione della tariffa da applicare allo stesso.

Art. 5 Composizione del pasto

Le tipologie di pasti forniti devono essere:

"ordinari" (pasto intero, fruibile come opzione 1 oppure come opzione 2 e in pasti "alternativi" (pasto ridotto, fruibile come opzione 1 oppure come opzione 2; pasto mini, in unica opzione).

Pasti ORDINARI

(pasto "intero")

1) primo, secondo (caldo o freddo), contorno, dessert, pane, una bevanda

oppure

2) pizza, dessert, una bevanda

Pasti ALTERNATIVI

(pasto "ridotto")

1) primo, contorno, dessert, pane, una bevanda

oppure

2) secondo (caldo o freddo), contorno, pane, una bevanda

(pasto "mini")

1) primo, pane, una bevanda

SOSTITUZIONI

il primo, il secondo e il contorno possono essere sostituiti da uno yogurt

Art. 6 Importo del pasto

Il valore del pasto "intero" viene stabilito in € 5,018 (cinque virgolazero diciotto) IVA esclusa.

L'importo per il pasto "ridotto" è pari ad € 3,9700 (tre virgola novemilasettecento) IVA esclusa.

L'importo stabilito per il pasto "mini" è pari ad € 2,9630 (due virgola novemilaseicentotrenta) IVA esclusa.

Art. 7 Pagamenti

La Ditta trasmette fattura mensile riepilogativa dell'elenco dei pasti consumati, suddivisi per tipologia, come riportati dagli elaborati mensili derivanti dal programma per il riconoscimento degli utenti, calcolata sulla base degli importi di cui all'articolo precedente.

L'ESU provvede al pagamento della fattura, alla quale la ditta deve allegare i corrispondenti scontrini

derivanti dalle strisciate effettuate a mezzo POS, a mezzo mandato bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data ricevimento fattura.

L'ESU si riserva la facoltà insindacabile di modificare in ogni momento le modalità di accesso, le tariffe, i prezzi e la quota a carico degli utenti con applicazione immediata (con un minimo di preavviso), senza possibilità di contestazione alcuna da parte della Ditta.

Art. 8 Oneri a carico del Gestore

Il costo del pasto è comprensivo di tutti gli oneri quali, a titolo semplificativo e non esaustivo, quello relativo alla distribuzione dei pasti, alle spese di generi alimentari, agli accessori (personale, energia, ecc.), alle assicurazioni, agli affitti etc.

Art. 9 Licenze e autorizzazioni e obblighi normativi

La Ditta si impegna a comunicare e documentare ad ESU qualunque variazione intervenga nel rapporto contrattuale e che abbia effetto sulla presente Convenzione.

Nessuna responsabilità è imputabile all'ESU di Verona per eventuali infrazioni commesse dalla Ditta nell'esercizio del servizio di ristorazione, né potrà essere rivendicata nei suoi confronti alcuna chiamata in solido per pretesi danni o altro derivanti dall'attività dallo stesso svolta.

Art. 10 Obblighi informativi e utilizzo del logo.

La Ditta si impegna:

- ad esporre quanto necessario all'espletamento del servizio;
- ad identificare all'interno dei locali, idonei spazi di esposizione delle comunicazioni dell'ESU di Verona rivolte agli studenti;
- a riportare l'indicazione "ristorazione convenzionata con ESU di Verona", nei locali destinati alla somministrazione dei pasti.

Art. 11 Accessi e controlli dell'ESU

ESU si riserva in qualsiasi momento e senza preavviso la facoltà di controllo sugli obblighi assunti con la presente convenzione.

Art. 12 Responsabilità verso terzi e per danni

La Ditta ha sottoscritto idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile, stipulata con primaria compagnia allegata in copia alla presente convenzione, allegato sub b) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 13 Recesso

L'ESU di Verona si riserva di recedere in qualsiasi momento dalla presente convenzione anche per realizzare il contenimento della spesa..

Il recesso avviene a mezzo di lettera raccomandata R/R con decorrenza di 15 giorni dalla data della comunicazione.

Art. 14 Foro Competente

Per ogni controversia il Foro competente è quello di Verona e le spese conseguenti si intendono a carico della parte soccombente.

Art. 15 -Trattamento dati

Ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” – di seguito Codice della privacy – Titolare del trattamento dei dati personali è ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona. Il trattamento è finalizzato, esclusivamente, all'esecuzione della convenzione per il servizio di ristorazione e potrà riguardare la consultazione, ai fini della verifica delle tariffe mensa da applicare agli studenti, e il controllo dei documenti di accesso degli utenti.

I dati personali trattati dal Responsabile non saranno comunicati a terzi e non saranno oggetto di diffusione.

Il trattamento sarà effettuato, prevalentemente, mediante l'utilizzo di strumenti informatici ad opera di personale appositamente incaricato dalla Ditta da comunicare all'ESU - di cui se ne fa garante e risponde degli eventuali danni cagionati dagli incaricati. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati – ex. art. 31 del Codice – in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La Ditta si impegna, infine, a relazionare periodicamente l'ESU sulle misure di sicurezza adottate a e informare il Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale e di emergenza.

Art. 16 Registrazione

Le spese di registrazione della presente convenzione sono a totale carico della Ditta, così come ogni altra spesa di bollo, copia e di ogni altra imposta, tassa o contributo.

Art. 17 Patti di integrità

Gli obblighi di condotta come previsti dal “Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici” ai sensi per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dal relativo Regolamento relativo al

Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'ESU di Verona approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 20.12.2013, vengono estesi per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente.

La ditta dichiara di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona con Delibera n. 2 del 27.01.2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture .

Art. 18 Norma Finale

La presente convenzione impegna fin d'ora la Ditta. Resta inteso tra le parti che l'efficacia della stessa, per quanto riguarda l'ESU, si avrà solo dopo l'adozione del provvedimento di approvazione da parte degli organi competenti e le verifiche positive ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto il _____

ESU di Verona

La ditta

Il Direttore

La Conchiglia D'Oro

Dott. Gabriele Verza

Scalesia Camillo

Allegati:

sub a) attrezzature di cui all'art. 4

sub b) polizza di assicurazione per responsabilità civile di cui all'art. 12